



DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCITO
Ufficio Giuridico Amministrativo Coordinamento e Studi

Via della Scala, 60/C – 50123 Firenze

✉: dae@esercito.difesa.it – PEC: dae@postacert.difesa.it

M_D–E23499 Ind.cl. 11.4.5/2019/0004

PDC: Ten. Col. P. Simonelli ☎ 1365564
pietro.simonelli@esercito.difesa.it

OGGETTO: Teatro operativo libico. Appalto per il servizio di noleggio degli autoveicoli commerciali (protetti e non protetti). Anno 2021.

A MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA
Comando

TRIPOLI

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO
Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "E.I."

ROMA

diramazione interna

UFFICIO FINANZIARIO E SUPPORTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO REVISIONE CONTABILITA'
SEZIONE VERIFICHE ISPETTIVE

^^^^^^^^^^

Rife. let. n.:

a. M_D E26426 REG2021 0000008 in data 03 gennaio 2021;

b. M_D GSGDNA REG2017 0081435 in data 10 novembre 2017 di Segredifesa.

Seg. let. n. M_D E23499 REG2020 0009502 in data 1 luglio 2020 (Circ. DAE n. 66/2020).

^^^^^^^^^^

1. In relazione a quanto rappresentato con la lettera a riferimento in **a.**, si esprime, di massima, il parere di concordanza di questa Direzione:

- sull'individuazione dell'oggetto dell'appalto in un servizio "*per fini specificatamente militari*" che, ai sensi dell'art. 6, co. 2, let. e), del d.lgs. n. 208/2011, ove "*... le esigenze operative richiedono che il contratto sia concluso con operatori economici localizzati nell'area delle operazioni...*" rientra tra i contratti c.d. esclusi;
- sulla possibilità (conseguente) di avviare una procedura negoziata, in aderenza ai principi generali richiamati dall'art. 8, co. 1, citato d.lgs. n. 208/2011.

2. In proposito, ferma restando l'autonomia e la responsabilità poste in capo a codesta stazione appaltante¹, si ritiene altresì di dover richiamare l'attenzione sulla necessità di dare conto, in sede di "*determina a contrarre*" (atto autorizzativo), delle ragioni poste a base della scelta della procedura negoziale operata, a valle del processo logico e giuridico dell'attenta e puntuale analisi della struttura del mercato di riferimento e della natura dell'esigenza da soddisfare.

In tale ambito, codesta stazione appaltante potrà, ricorrendone i presupposti, apprezzare l'eventuale esistenza delle ragioni d'urgenza previste dall'art. 21, co. 1, della legge n. 145/2016 "*Disposizioni per la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali*".

3. Con l'occasione, infine, corre l'obbligo di richiamare altresì i contenuti della Direttiva a riferimento in **b.**, con cui, in sostanza, SGD evidenzia che:

- a partire dall'esercizio finanziario 2018, gli affidamenti di valore superiore alla soglia prevista per il controllo preventivo della Corte dei conti (€ 500.000) vengano obbligatoriamente concretizzati attraverso il decentramento delle risorse di bilancio *ex lege* 908/1960, da finalizzare tramite spesa primaria (a mezzo enti ordinatori primari di spesa – EOPS);

¹ Si rammenta che la stazione appaltante è sempre responsabile della scelta della procedura negoziale più idonea per soddisfare le esigenze di volta in volta individuate dal "committente".

- le ipotesi di spesa delegata, mediante apertura di credito a funzionario delegato, ex art. 9 DPR n. 367/1994, possono invece riferirsi a fattispecie di valore inferiore alla soglia per il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nelle quali è comunque previsto un controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5,co. 3bis e 11, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 123/2011 e ss.mm.ii.
4. Principi, questi ultimi, che sono stati:
- già riportati nella Relazione Annuale resa ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 123/2019, per l'anno 2019 dall'UCB, diramata da questa Direzione con la lettera cui si fa seguito;
 - recentemente richiamati dagli Organi di controllo esterni al Dicastero,
- a conferma di un quadro normativo particolarmente complesso e dinamico, la cui evoluzione potrebbe sfociare nella rivisitazione dei contenuti della Direttiva citata a riferimento **b.**, al termine del confronto, tuttora in atto, dei competenti organi interni del Dicastero con quelli esterni allo stesso.
5. Tanto si rappresenta ai fini della prosecuzione dell'iter volto a soddisfare l'esigenza in titolo.

IL DIRETTORE
(Brig. Gen. Paolo COSTANZO)